

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1452 del 11 settembre 2009 – Autorizzazione al ricovero del paziente Khaled Muhamad Lutafe, di nazionalità palestinese, presso l'AOU Federico II di Napoli.

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
 - a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
 - b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale dell'A.O.U. Federico II con nota n. 15027 del 26/08/2009, facendo seguito ad una richiesta del Prof. Carlo Vosa, ha chiesto all'Assessorato alla Sanità, l'autorizzazione al ricovero presso la Divisione di cardiocirurgia, per il paziente Khaled Muhamad Lutafe di anni 5, di nazionalità palestinese, affetto da "cardiopatia complessa severa del ventricolo sx, attesa la gravità del caso e non potendo essere trattato presso le strutture sanitarie locali;
- trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, gli oneri delle prestazioni saranno a carico dell'Azienda stessa;
- è prevista la presenza della madre quale accompagnatrice, data la minore età della paziente;
- le spese relative al viaggio della paziente e dell'accompagnatrice saranno esaudite in proprio, mentre la permanenza in Italia sarà assicurata dall'accoglienza presso la Divisione di cardiocirurgia.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.U. Federico II ad erogare le prestazioni sanitarie al paziente, che necessita di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero presso la Divisione di cardiocirurgia, per il paziente Khaled Muhamad Lutafe di anni 5, di nazionalità palestinese, affetto da "cardiopatia complessa severa del ventricolo sx, attesa la gravità del caso e non potendo essere trattato presso le strutture sanitarie locali;
- ritenere necessario, data la minore età della paziente, la presenza della madre;
- di prendere atto che le spese relative al viaggio del paziente e dell'accompagnatrice saranno esaudite in proprio, mentre per la loro permanenza in Italia, saranno assicurate dall'accoglienza presso la Divisione di cardiocirurgia.
- di prendere atto, altresì, che le spese relative al ricovero – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni – saranno a carico dell'Azienda stessa;
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;

- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino